Al Campus Santa Monica in scena “Un luogo libero cent’anni”

Nella serata di giovedì 19 maggio il Campus di Santa Monica dell’Università Cattolica del Sacro Cuore è stato la suggestiva cornice dello spettacolo teatrale “Un luogo libero cent’anni”, realizzato dai ragazzi della Compagnia “ai due Chiostri” accompagnati dal responsabile don Daniel Osvaldo Balditarra. La compagnia, nata nel 2006 come gruppo di teatro vocazionale all’interno del collegio Augustinianum (maschile) e successivamente esteso agli altri collegi della sede milanese dell’ateneo, è ora costituita da studenti e studentesse iscritti a un corso di Laurea dell’Università Cattolica.

La rappresentazione teatrale si è svolta nell’incantevole cornice dei giardini del Campus cremonese rendendo ancora più suggestivo lo spettacolo.

«La volontà era quella di non raccontare tanto la storia dell’Università Cattolica, quanto il senso dell’Università Cattolica durante questi 100 anni – ha spiegato il regista Francesco Giorgi introducendo l’opera teatrale –. Il senso che si è tradotto nei valori di alcune persone e nei valori anche degli studenti che indirettamente hanno influito sulle menti dei professori e dei rettori che l’hanno abitata».

Sul palco i giovani attori hanno saputo mettere in scena i momenti cruciali della storia dell’università, a partire dal 1899, passando per eventi salienti come la Seconda Guerra Mondiale e il Sessantotto, fino ad arrivare ai giorni nostri. Gli interpreti, nelle vesti di Agostino Gemelli, Armida Barelli, Ludovico Necchi, Giuseppe Toniolo, Ezio Franceschini e altri personaggi importanti per la nascita e la

crescita dell’Università, hanno saputo far emergere il valore della libertà nell’ambito della coesistenza e reciproco arricchimento tra scienza e fede.

L’accompagnamento musicale dal vivo ha reso ancora più suggestivo lo spettacolo.

A conclusione a serata Matteo Burgazzoli (responsabile della vicedirezione della sede di Cremona), organizzatore dell’evento insieme a don Maurizio Compiani (cappellano della sede cremonese e incaricato diocesano della Pastorale universitaria), ha ringraziato la compagnia per lo spettacolo molto coinvolgente al quale ha partecipato una platea numerosa.